

Medicina Interna. Grande apprezzamento per la Struttura Complessa dell'Ospedale di Cuneo, guidata dal dottor Luigi Fenoglio

Medicina Interna a servizio della popolazione cuneese. Il dottor Luigi Fenoglio eccellente direttore e formatore per i giovani medici internisti.

Il focus che “**Civico 20 News**” riserva alla sanità pubblica non conosce battute d’arresto.

Dottor Luigi Fenoglio

Siamo nuovamente a parlare di un’eccellenza della sanità cuneese che trova sede nella **Struttura Complessa di Medicina Interna** dell’Azienda Ospedaliera “**Santa Croce e Carle**”, competently diretta dal dottor **Luigi Fenoglio**, eccellenza della specialità a livello nazionale.

La Medicina Interna di Cuneo, allo stato attuale, “*gestisce le attività diagnostiche e terapeutiche proprie della disciplina, in regime di ricovero e ambulatoriale, e collabora con il Gruppo Interdisciplinare delle Cure Oncologiche*” nell’ambito della **patologia oncologica epatica**.

Oltre a ciò, una delegazione del nosocomio cuneese ha partecipato, assieme ad altri **2.500 medici di tutta Italia**, al **125esimo Congresso Nazionale di Medicina Interna** – tenutosi a **Rimini** dal **10 al 13 ottobre**, ed organizzato dalla **Società Italiana di Medicina Interna (SIMI)**.

Particolarmente rilevante il Simposio relativo a “**La tossicità gastrointestinale da farmaci**” nel quale il Socio d’Onore della SIMI, dottor Luigi Fenoglio, ha approfondito un tema che, troppo spesso, non viene tenuto in considerazione nel **percorso di cura ed attenzione verso il paziente**.

Interessante anche l’intervento su “**Il trattamento del dolore cronico in Medicina Interna**” e delle “**Problematiche del fine vita**”, tenuti dal dottor **Christian Bracco** che, nella Struttura Complessa guidata dal dottor Fenoglio, ricopre ruolo di primissimo piano.

In un’ottica di ricambio generazionale e di valorizzazione delle competenze dei “nuovi medici”, il dottor Fenoglio ha messo in risalto “*sette medici specializzandi della Medicina Interna di Cuneo con nove contributi scientifici*”.

Tra questi sono degni di menzione la Comunicazione Orale dal titolo “**Atypical site arterial thrombosis: approach to diagnosis and treatment**” ad opera della dottoressa **Victoire Komguem** e “**To cure or to care, responsible communication in medicine: survey from the Ethics and Communication course**” tenuta dal dottor **Roberto Galliano**.

Particolarmente apprezzata dai congressisti la relazione in cui la dottoressa **Floriana Mao** “*ha presentato i risultati della sua tesi di laurea, svolta nella Medicina Interna di Cuneo*” nella quale ora si trova ad operare.

Apprezzati anche i contributi dei dottori **Angela Dupuis**, **Francesca Posillico**, **Giorgia Sasia** e **Irene Ruoco** che hanno portato una ventata di gioventù e freschezza nell’assise della **più antica società scientifica medica italiana**.

Cuneo, grazie alla competenza del dottor Luigi Fenoglio, che tra le altre cose è titolare di diversi ambiti d'**insegnamento** della Medicina Interna, **Medicina d'Urgenza** e **Geriatrics**, per l'**Università degli Studi di Torino**, si posiziona ad un **alto livello medico-diagnostico** a servizio della popolazione sofferente della Granda.

Il dottor Fenoglio ha da sempre *“un occhio di riguardo”* per i **giovani internisti** che sono e saranno il **futuro della specialità** in una sanità pubblica sempre più chiamata ad **affrontare sfide e complessità terapeutiche** con **metodologie multidisciplinari** e **tecnologie sempre più avanzate**.

In un nosocomio il reparto di Medicina Interna prende in carico i **pazienti con disturbi epatologici, autoimmuni, allergologici, gastroenterologici, reumatologici** e di **tutte quelle patologie che non hanno necessità della valutazione e dell'intervento della chirurgia**.

La mole di lavoro e di conoscenza che alberga nelle strutture di Medicina Interna è dunque vasta e variegata.

Il medico internista, perciò, acquisisce **esperienza e capacità diagnostica multipla** che diventano fondamentali per **accorciare i tempi di attesa**, la **durata dei ricoveri** ma, soprattutto, l'**incertezza terapeutica** che troppo spesso il paziente trova nella medicina di base.

L'Azienda Ospedaliera “Santa Croce e Carle” si posiziona in tal senso ai **vertici delle strutture del Piemonte**. Tantissimi sono i pazienti che, transitati dalla Struttura Complessa di Medicina Interna del dottor Fenoglio, la consigliano a terzi.

Spesso, sempre più spesso – grazie anche a trasmissioni di approfondimento giornalistico come **“Fuori dal Coro”**, di **Mario Giordano** – sentiamo parlare di **“ladri di salute”**, ossia di **presidi sanitari che non mettono al centro il paziente** ma la **libera professione** e l'istituto della **libera professione intramuraria**, altrimenti chiamata **“Intramoenia”**.

Quando si sente parlare di **strutture sanitarie che formano personale, partecipano a studi scientifici, prendono parte a pubblicazioni scientifiche universitarie**, il tutto **in regime di sanità pubblica** ci si stupisce e si è restii a crederci.

Il dottor Luigi Fenoglio, esempio mirabile di direttore medico e formatore, è la prova che, se si ha la **volontà di preservare un welfare sanitario efficiente**, lo si può fare.

Noi, come sempre, **continueremo a tastare il polso della sanità pubblica** e a rendervi partecipi del monitoraggio.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/10/2024

Salvato in PDF in data: 22/04/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/scienza-e-medicina/medicina-interna-fenoglio/23/10/2024/>

